

GISMONDI 1754 S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	GISMONDI 1754 SPA
Sede	VIA SAN VINCENZO 51/1 16121 GENOVA (GE)
Capitale sociale	819.920
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	GE
Partita IVA	01516720990
Codice fiscale	01516720990
Numero REA	415407
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria (46.48.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	gismondi 1754 spa
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	973	182.781
2) costi di sviluppo	1.000	1.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.076.067	904.642
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	8.100	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.086.141	1.088.423
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	286.372	290.733
2) impianti e macchinario	24.465	24.395
3) attrezzature industriali e commerciali	18.011	700
4) altri beni	89.457	85.721
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	418.305	401.549
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.549.688	524.989
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	2.153	2.150
Totale partecipazioni	1.551.841	527.139
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.870	15.870
Totale crediti verso altri	15.870	15.870
Totale crediti	15.870	15.870
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.567.711	543.009

Totale immobilizzazioni (B)	3.072.157	2.032.981
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	10.474.255	10.167.239
5) acconti		
Totale rimanenze	10.474.255	10.167.239
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.433.130	1.671.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.433.130	1.671.352
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.462.592	1.770.707
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	3.462.592	1.770.707
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.961	1.548.771
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.347.961	1.548.771
5-ter) imposte anticipate	29.727	19.818
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.826	379.332
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	58.826	379.332
Totale crediti	7.332.557	5.389.980
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		1.010.883
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.010.883
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.641	249.189
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.551	1.076
Totale disponibilità liquide	25.192	250.265
Totale attivo circolante (C)	17.832.004	16.818.367
D) Ratei e risconti	96.774	125.786
Totale attivo	21.000.935	18.977.134

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	819.920	819.680
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.202.305	5.196.941
III - Riserve di rivalutazione	864.734	864.734
IV - Riserva legale	68.243	6.667
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	646.216	646.216
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	656.216	656.216
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	904.006	(265.931)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.002	1.231.513
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.760)	(52.440)
Totale patrimonio netto	8.694.666	8.457.380
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.418	26.433
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.952.188	1.953.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.222.839	2.684.627
Totale debiti verso banche	6.175.027	4.637.999
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.275	7.248
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale acconti	7.275	7.248
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.180.329	3.325.510
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.180.329	3.325.510
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.213.733	1.863.482
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	2.213.733	1.863.482
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.093	480.760
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	8.093	480.760
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.378	11.486
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.378	11.486
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.975	54.485
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	609.975	54.485
Totale debiti	12.206.133	10.380.970
E) Ratei e risconti	67.718	112.351
Totale passivo	21.000.935	18.977.134

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...		

	31/12/2023	31/12/2022
--	-------------------	-------------------

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.945.976	9.906.062
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	211.904	271.940
altri	107.462	164.866
Totale altri ricavi e proventi	319.366	436.806
Totale valore della produzione	11.265.342	10.342.868
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.478.682	7.379.240
7) per servizi	5.647.395	4.849.669
8) per godimento di beni di terzi	30.557	75.540
9) per il personale		
a) salari e stipendi	227.133	179.678
b) oneri sociali	69.635	54.281
c) trattamento di fine rapporto	15.465	13.837
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		29.816
Totale costi per il personale	312.233	277.612
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	264.356	240.903
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.209	19.582
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	322.565	275.485
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(307.016)	(4.523.955)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	48.021	99.068
Totale costi della produzione	10.532.437	8.432.659
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	732.905	1.910.209
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.283	
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri	1	536
Totale proventi diversi dai precedenti	1	536
Totale altri proventi finanziari	4.284	536
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	347.689	127.080
Totale interessi e altri oneri finanziari	347.689	127.080
17-bis) utili e perdite su cambi	39.163	(90.624)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(304.242)	(217.168)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	428.663	1.693.041
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109.570	471.437
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(9.909)	(9.909)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.661	461.528
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.002	1.231.513

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	329.002	1.231.513
Imposte sul reddito	99.661	461.528
Interessi passivi/(attivi)	343.176	126.544
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	771.839	1.819.585
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.465	13.837
Ammortamenti delle immobilizzazioni	297.565	260.485
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	297.565	274.322
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.109.869	2.093.907

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(307.016)	(4.523.955)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(786.778)	(405.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(145.181)	1.252.111
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.012	(43.391)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.633)	(72.179)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(847.358)	(1.577.657)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.101.904)	(5.370.967)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(992.085)	(3.277.060)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(343.176)	(126.544)
(Imposte sul reddito pagate)	(520.583)	(461.528)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(8.683)	-
Altri incassi/(pagamenti)		(10.980)
Totale altre rettifiche	(872.442)	(599.052)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.864.527)	(3.876.112)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(49.965)	(318.691)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(262.074)	(7.421)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(504.702)	(750)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	1.010.883	507.080
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	194.142	180.218
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	462.915	1.322.041
Accensione finanziamenti	2.000.000	2.299.222
(Rimborso finanziamenti)	(925.887)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.604	142.800
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(97.320)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.445.312	3.764.063
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(225.073)	68.169
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	249.189	232.713
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.076	1.823
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	250.265	234.536
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.641	249.189
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.551	1.076
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	25.192	250.265
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A. (anche solo “Gismondi”, “Gismondi 1754” o anche la “Società”, o semplicemente la “Capogruppo”) è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito, ai sensi dell'art. 2423 dallo stato patrimoniale di cui agli art. 2424 e 2424 bis C.C., dal conto economico di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C., dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe a quanto previsto dalle norme di legge.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai principi enunciati all'art. 2423 bis C.C. ed in particolare la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

La valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato. La rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante.

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dalle norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione

(art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.).

In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art.2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si rimanda ai fatti di rilievo dell'esercizio descritti nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione per

la conoscenza necessaria ad una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si segnala che gli anticipi verso la società controllata Vivid iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022 erano esposti nella voce "Acconti" (voce d.6.) mentre nel bilancio al 31 dicembre 2023 sono stati ricompresi nella voce "Debiti verso imprese controllate" (voce d.9) stante la nuova natura.

Si è proceduto pertanto, ai fini della comparabilità a variare la medesima voce anche nella colonna riferita ai dati dell'esercizio precedente:

dato esposto nel bilancio chiuso al 31/12/2022 (voce d.6):	€ 65.194
rettifica per miglior comparabilità	€ -57.946
dato comparato rettificato esposto nel bilancio chiuso al 31/12/2023 (voce d.6):	€ 7.248

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un sistematico piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono

iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie: 15%
- Impianti generici e specifici
15 Arredamento: 15%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati:
20%; Autovetture 20%;

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le Rimanenze finali sono state inventariate e valutate al costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

I Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8) sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2023 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato applicato. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato l'incremento o decremento delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2023. Le disponibilità liquide detenute in valuta, qualora esistenti, vengono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

Sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a

disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I Debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si specifica che, secondo l'OIC 19, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato laddove i suoi effetti siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Per quanto sopra esposto, la Società iscrive i debiti al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate, qualora presenti, sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Gismondi 1754 S.P.A in qualità di capogruppo e redige il bilancio consolidato di gruppo anche se non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La società inoltre ha optato per il metodo del consolidato fiscale nazionale a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 mediante apposita comunicazione nel modello unico 2020 relativo al 2019 e pertanto negli accordi di consolidamento la società controllata stelle dovrà rifondere alla capogruppo l'imposta Ires pagata da quest'ultima in qualità di consolidante sugli utili della controllata che partecipa al consolidamento fiscale.

Si segnala inoltre che la società ha beneficiato nel corso dell'anno 2023 dei seguenti aiuti di stato:

- Credito di imposta investimenti pubblicitari importo euro 123.487 di nuova contribuzione ed euro 128.786 di utilizzo;
- Contributo quotazione pari ad euro 237.631 di utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	907.407	1.000		1.038.542			28.828	1.975.777

Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	724.626			133.900			28.828	887.354
Svalutazioni								
Valore di bilancio	182.781	1.000		904.642				1.088.423
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				253.074			9.000	262.074
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	181.808			81.649			900	264.356
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-181.808			171.425			8.100	-2.282
Valore di fine esercizio								
Costo	907.407	1.000		1.291.616			37.828	2.237.852
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	906.434			215.549			29.728	1.151.711
Svalutazioni								
Valore di bilancio	973	1.000		1.076.067			8.100	1.086.141

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nella posta più significativa contengono

- Altre immobilizzazioni materiali: voce all'interno della quale sono stati riclassificati i costi sostenuti per allestire i negozi e per l'acquisto dell'arredamento delle fiere.
- Fabbricati: si riferisce all'immobile sito in via San Vincenzo 59/2 acquistato e destinato alla sede ed agli uffici amministrativi e commerciali della società.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	290.733	31.235	7.417	132.007		461.392
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		6.840	6.717	46.286		59.843
Svalutazioni						
Valore di bilancio	290.733	24.395	700	85.721		401.549
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		8.200	19.047	22.718		49.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	4.361	8.130	1.736	18.982		33.209
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(4.361)	70	17.311	3.736		16.756
Valore di fine esercizio						
Costo	290.733	39.435	26.464	154.725		511.357
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.361	14.970	8.453	65.268		93.052
Svalutazioni						
Valore di bilancio	286.372	24.465	18.011	89.457		418.305

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito le seguenti variazioni:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	524.989				2.150	527.139		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	524.989				2.150	527.139		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.024.699				3	1.024.702		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	1.024.699				3	1.024.702		
Valore di fine esercizio								
Costo	1.549.688				2.153	1.551.841		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.549.688				2.153	1.551.841		

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende per euro 15.000 il Fondo Obbligazionario Arca RR Diversified Bond, il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari di emittenti sovrani, di organismi internazionali ed emittenti, è ad accumulazione dei proventi ed i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					15.870	15.870
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					15.870	15.870
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					15.870	15.870
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Stelle srl a socio unico	GENOVA	01883350991	25.000	(381.899)	1.021.871	1.021.871	100	300.000
Vivid s.a	SVIZZERA	n.a.	107.991	172.363	2.129.333	2.129.333	100	224.980
Gismondi 1754 usa inc	USA	n.a.	9	(227.483)	(213.548)	(213.548)	100	9
Hyperion lab srl	MILANO	10408960960	10.000	161.391	350.379	178.693	51	1.024.699
Totale								1.549.688

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale, a fine esercizio ammontano ad euro 10.474.255 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della crescita del turnover della società

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	10.167.239	307.016	10.474.255
Acconti			
Totale rimanenze	10.167.239	307.016	10.474.255

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del volume d'affari.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.671.352	761.778	2.433.130	2.433.130		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.770.707	1.691.885	3.462.592	3.462.592		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.548.771	(90.919)	1.457.852	1.457.852		
Attività per imposte	19.818	9.909	29.727			

anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	379.332	(320.506)	58.826	58.826		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.389.980	2.052.147	7.442.127	7.412.400		

I crediti tributari sono iscritti al netto dei debiti per imposte dell'esercizio corrente IRES e IRAP.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	1.366.873	1.785.514			
PAESI UE	196.638				
PAESI EXTRAUE	916.554	1.677.078			
FONDO SVALUTAZIONE	(46.935)				
Totale	2.433.130	3.462.592			

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.347.961	29.727	58.826	4.589.222
PAESI UE				196.638
PAESI EXTRAUE				2.593.632
FONDO SVALUTAZIONE				(46.935)
Totale	1.347.961	29.727	58.826	7.332.557

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferivano ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta per un importo pari ad euro 1.500.000 con Lombarda Vita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi ISVASS al n. 019. La polizza è stata riscattata nel corso del 2023

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	249.189	(225.548)	23.641
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.076	475	1.551
Totale disponibilità liquide	250.265	(225.073)	25.192

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La principale voce si riferisce a costi sostenuti per le prenotazioni di importanti fiere del settore programmate nell'esercizio 2024 e nelle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti e di competenza degli esercizi futuri.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		125.786	125.786
Variazione nell'esercizio	2	(29.014)	(29.012)
Valore di fine esercizio	2	96.772	96.774

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	819.680			240				819.920
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.196.941			5.364				5.202.305
Riserve di rivalutazione	864.734							864.734
Riserva legale	6.667		61.576					68.243
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	646.216							646.216
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000							10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								

Varie altre riserve								
Totale altre riserve	656.216							656.216
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(265.931)		1.169.937					904.006
Utile (perdita) dell'esercizio	1.231.513		(1.231.513)				329.002	329.002
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(52.440)			(97.320)				(149.760)
Totale patrimonio netto	8.457.380			(91.716)			329.002	8.694.666

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	819.920	versamento azionisti	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.202.305	versamento azionisti	A,B			
Riserve di rivalutazione	864.734	rivaliutazione	A,B			
Riserva legale	68.243	utili	A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	646.216	UTILI	A,B,C,	645.241		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della						

società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	versamento azionisti	A,B,C,			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	656.216			645.241		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	904.006	utlli	A,B,C,	904.006		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.760)					
Totale	8.365.664			1.549.247		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.549.247		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione è stata appostata a seguito della rivalutazione del marchio Gismondi 1754 che ha portato la posta ad un valore pari ad euro 1.000.000 generando quale contropartita una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 960.816.

La suddetta riserva è stata ridotta per effetto dell'affrancamento col pagamento del 10% pari ad euro 96.082 e pertanto ammonta ad € 864.738

In merito alla disponibilità delle riserve si segnala che la riserva di rivalutazione non è disponibile in quanto riguarda un bene immateriale e si segnala che è stata affrancata.

Durante il Quarto Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,67, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.604. Per effetto di tale esercizio, al 31 dicembre 2023, il nuovo capitale sociale di Gismondi 1754 risulta così pari ad Euro 819.920 suddiviso in n.4.099.600 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

In data 4 novembre 2022 la società, ha seguito dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dell'Assemblea dei soci in data 10 giugno 2022, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni ordinarie proprie.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati acquisti che hanno portato alla registrazione di una riserva negativa a patrimonio netto pari ad euro 149.760.

La riserva straordinaria è invece solo in parte disponibile in quanto vi sono spese di impianto ed ampliamento ed altri costi pluriennali da ammortizzare per l'importo di euro 973.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Al termine dell'esercizio i dipendenti erano in numero di nove di cui sei part time e tre full time

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.433
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.465
Utilizzo nell'esercizio	(8.683)
Altre variazioni	(797)
Totale variazioni	5.985
Valore di fine esercizio	32.418

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

La voce debiti verso banche fa riferimento per Euro 2.952.188. alla quota a breve termine e per Euro 3.222.839 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

Gli acconti fanno riferimento agli importi ricevuti per la produzione di gioielli e di seguito si riporta il dettaglio degli acconti di cui: € Euro 7.248 - acconto fornitura Sobe;

I debiti verso le società controllate ammontano ad Euro 2.213.733 e sono principalmente così composti:

- € 144.731 relativi ad un anticipo della controllata Vivid SA.
- € 832.542 relativi ad un finanziamento della controllata Stelle S.r.l.
- € 1.037.118 relativi al debito di fornitura verso la controllata Stelle S.r.l.
- € 100.000 relativi al debito di fornitura verso la controllata Vivid SA.
- €. 44.800,00 relativi al debito per fatture da ricevere verso la controllata Stelle S.r.l.

I debiti tributari, pari a Euro 8.093 sono relativi alle ritenute su lavoro autonomo e lavoro.

I debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno per contributi su retribuzioni del personale e su compensi assimilati ed ammontano ad Euro 11.378.

La voce Altri debiti si compone di debiti vari per un importo complessivo pari a 609.975 Euro; l'importo più rilevante si riferisce al debito per l'acquisizione della partecipazione nella controllata Hyperion lab S.r.l. per euro 520.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	4.637.999	1.537.028	6.175.027	2.952.188	3.222.839	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	7.248	27	7.275	7.275		
Debiti verso fornitori	3.325.510	(145.181)	3.180.329	3.180.329		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	1.863.482	350.251	2.213.733	2.213.733		
Debiti verso imprese collegate						

Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	480.760	(472.667)	8.093	8.093		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.486	(108)	11.378	11.378		
Altri debiti	54.485	555.490	609.975	609.975		
Totale debiti	10.380.970	1.825.163	12.206.133	8.983.294	3.222.839	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				6.175.027		7.275	2.420.169	
paesi unione europea							225.367	
PAESI EXTRA UE							534.793	
Totale				6.175.027		7.275	3.180.329	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.969.002				8.093	11.378	609.975	11.056.511
paesi unione europea								225.367
PAESI EXTRA UE	244.731							924.255
Totale	2.213.733				8.093	11.378	609.975	12.206.133

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
Il dettaglio dei debiti è il seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						

Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					6.175.027	6.175.027
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					7.275	7.275
Debiti verso fornitori					3.180.329	3.180.329
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					2.213.733	2.213.733
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					8.093	8.093
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					11.378	11.378
Altri debiti					609.975	609.975
Totale debiti					12.206.133	12.206.133

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi interessi	20.192	43.043	63.235
Risconti passivi quotazione	88.417	(88.417)	0
Risconti passive vari	3.742	741	4.483
Totale ratei e risconti passivi	112.351	(44.633)	67.718

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi derivano quasi esclusivamente da cessioni di beni essendo le prestazioni di servizi di riparazione limitate ad euro 5.427

I contributi in conto esercizio ammontano ad euro 211.904 e sono dettagliati nell'introduzione della presente nota integrativa (Euro 123.487 di contributo in conto esercizio per crediti d'imposta su investimenti pubblicitari ed Euro 88.417 di contributi in conto capitale relativi ad una quota annua di competenza del contributo per quotazione in borsa).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si espone il dettaglio dei ricavi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.679.826
paesi ue	1.138.355
paesi extra ue	5.127.795
Totale	10.945.976

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce relativa ai "costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci", si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto dei beni materiali utilizzati per la produzione aziendale e le spese direttamente imputabili all'acquisto di tali beni ed ammontano ad Euro 4.478.682; tale voce ha subito un decremento di Euro 2.900.558

rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 5.647.395 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 797.726, tale variazione è essenzialmente imputabile all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 439.628, alle incremento delle provvigioni passive per Euro 175.951 ed all'incremento dei costi di trasporto la cui variazione è legata all'incremento del fatturato.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 30.557 e risultano diminuiti per la cessazione degli affitti passivi.

Costi per il personale

La voce relativa al Costo per il personale include il valore degli oneri totali relativi al lavoro subordinato sostenuto nell'esercizio comprensivo anche delle competenze maturate e non ancora liquidate (ferie, permessi, ecc). Al 31 dicembre 2023 la voce ammonta ad Euro 312.233 con un incremento di Euro 34.621 rispetto all'esercizio precedente legato essenzialmente all'assunzione di due risorse full time.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti" comprende il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 264.356 e delle immobilizzazioni materiali per Euro 33.209. La voce comprende anche "Svalutazioni" per Euro 25.000 di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di Euro 307.016

Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute all'incremento del volume d'affari.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 48.021 e risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente per Euro 51.047.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	347.689
Altri	
Totale	347.689

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					41.948	41.948
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					271.488	271.488
Sconti o oneri finanziari					34.253	34.253
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					347.689	347.689

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati registrati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio ed ammontano complessivamente ad Euro

- Ires: Euro 80.941
- Irap: Euro 28.629
- Imposte anticipate: Euro 9.909

Si rileva che sono state calcolate imposte anticipate sulla minore deducibilità dell'ammortamento della rivalutazione del marchio che oggi risulta deducibile fiscalmente in una durata di anni 50, diversamente dall'ammortamento civilistico fissato sulla base di una durata di 18 anni. Sono state appostate imposte anticipate per Euro 9.909.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	166.475	166.475
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	(166.475)	(166.475)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.047)	(2.770)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.524)	(1.385)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(25.571)	(4.155)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamento marchio rivalutato	110.984	55.491	166.475	24,00	25.571	3,90	4.155

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2023 il numero dei dipendenti risulta pari ad 10 unità, di cui sette donne e tre uomini suddivisi tra un operaio e nove impiegati

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori ammontano ad euro 64.724 mentre i compensi ai sindaci ammontano complessivamente ad euro 17.605

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi comprendono le attività di revisione per il bilancio consolidato del Gruppo ed ammontano ad euro 28.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azione emesse dalla società

Durante il Quarto Periodo di Esercizio dei warrant (15 ottobre 2023 e 31 ottobre 2023) sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie, di seguito si riporta la situazione aggiornata delle azioni con il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61%
Mercato	1.599.600	39%
Totale	4.099.600	100%

A seguito di quanto sopra descritto la situazione aggiornata dei warrant risulta così composta

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	63,61%
Mercato	356.400	36,39%
Totale	981.400	100%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni o garanzie.

La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente al principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si conferma non essere presenti fatti di rilievo qui da riportare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

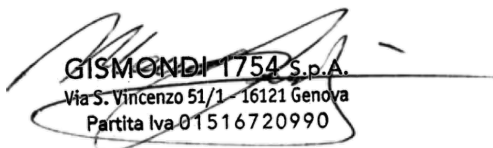
Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone la destinazione l'utile dell'esercizio a nuovo dopo aver destinato il 5% a riserva legale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



GISMONDI 1754 S.p.A.
Via S. Vincenzo 51/1 - 16121 Genova
Partita Iva 01516720990

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 819.920,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Gentili Azionisti,

il presente bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 329.002.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con propri marchi, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il 2023 è stato un anno di crescita contenuta per l'economia italiana. Il PIL è aumentato dello 0,7%, in frenata rispetto all'1,4% del 2022. La crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha dato un apporto negativo. Il rallentamento della crescita è stato determinato da una serie di fattori:

- l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime
- la guerra in Ucraina, che ha creato incertezza sui mercati finanziari e ha innescato un'ondata di inflazione
- il rallentamento dell'economia mondiale, che ha ridotto la domanda di beni e servizi italiani

La Società al 31 dicembre 2023 non ha subito particolari effetti causati dall'attuale conflitto internazionale in Russia-Ucraina, nè dalle problematiche legate agli atti terroristici nell'area del Mar Rosso (soprattutto in sede di importazione della materia prima). Tali situazioni sono in continua evoluzione e, quindi, è difficile fare previsioni circa la loro evoluzione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La domanda mondiale di gioielli in oro nel 2023 si è attestata a 2.093 tonnellate, in linea con il valore del 2022 (+0,2%); in particolare, dopo un 1° trimestre in linea con il corrispondente dell'anno precedente, si è registrato un 2° trimestre in crescita (+3,1%), compensata dal leggero calo mostrato nella seconda parte dell'anno. La tenuta della domanda è stata supportata soprattutto dal mercato cinese (+12,3%), che nel 2023 ha visto una ripresa sostenuta dei consumi dopo la fine delle restrizioni contro la pandemia attive per gran parte del 2022. La domanda è stata stimolata anche dalla ripresa dei matrimoni e, all'inizio di quest'anno, anche dalle spese legate alle festività del Capodanno.

Nella prima parte del 2024 il nostro settore continua a risentire del rallentamento del ciclo internazionale, conseguenza dell'inflazione e degli strascichi dei rialzi dei tassi del 2023; le attese, però, di allentamento delle politiche monetarie e una spinta maggiore dai consumi, che potranno beneficiare di maggiori redditi reali, rappresentano elementi di sostegno al settore, che può contare su un ottimo posizionamento nei mercati internazionali e un'elevata competitività delle proprie produzioni.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti come di rilievo per una conoscenza necessaria ad una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente:

- In data 31 ottobre 2023 si è chiuso il quarto dei cinque periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant Gismondi 1754 2019-2024". Durante il Quarto Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 1.200 Warrant e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 1.200 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n.1 Warrant, esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 4,67, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.604. Per effetto di tale esercizio, al 31 dicembre 2023, il nuovo capitale sociale di Gismondi 1754 risulta così pari ad Euro 819.920 suddiviso in n.4.099.600 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.
- In data 4 novembre 2022, La Società ha dato avvio al programma di acquisto di azioni ordinarie proprie, in esecuzione e nel rispetto dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea dei soci in data 10 giugno 2022. Il Programma verrà eseguito secondo le finalità e con le modalità ammesse dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini: (i) la possibilità di sostenere la liquidità delle azioni stesse; (ii) l'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) l'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari; (iv) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o nella possibilità di implementare piani di stock-grant; (v) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria. Il programma ha avuto durata 18 mesi a partire dalla sua delibera ed è terminato in data 8 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2023 la Società ha acquistato 24.400 azioni proprie per un controvalore totale di Euro 149.760, comprensivo degli acquisti fatti negli esercizi precedenti. Nel corso del presente esercizio sono state acquisite 12.800 azioni per un controvalore totale di Euro 97.320.
- In data 16 gennaio 2023 la Società ha siglato un accordo quinquennale di franchising (con opzione di rinnovo tra le parti a scadenza) con la famiglia Al Mana (Qatar) per la distribuzione dei gioielli del brand "Gismondi" nell'area del Gulf Cooperation Council (GCC), che oggi comprende Qatar, Barhein, Kuwait, Arabia Saudita, Oman e gli Emirati Arabi Uniti. L'accordo commerciale è denominato "Gismondi Jewellery Qatar" e sarà concentrato nello sviluppo del business sia per il canale retail che per il canale wholesale, con un programma di nuove aperture con negozi a marchio Gismondi 1754 in tutta l'area del GCC di cui la prima, avvenuta nel dicembre 2023, a Doha, capitale del Qatar. Si sottolinea inoltre che a gennaio 2023, durante la fiera di VicenzaOro (il più grande Salone europeo dedicato all'Oreficeria e alla Gioielleria), sono arrivati ordini per il nuovo franchising, che si va ad affiancare ad altre vendite nel canale wholesale favorite sempre dal grande evento vicentino per un totale di Euro 2.045.000.
- In data 3 aprile 2023 la società ha comunicato di aver di aver concluso con Lombardi S.r.l., società che opera

nel settore dell'oreficeria e gioielleria e controllata da LVMH W&J Jewelry Operations S.r.l. del gruppo LVMH, l'accordo per l'acquisizione del marchio Vendorafa, di alcuni prodotti dello stesso marchio e dei domini internet. Il closing dell'operazione è stato realizzato in data 31 marzo 2023 per un valore complessivo pari a Euro 608.000 di cui Euro 250.000 attribuiti al marchio acquisito e Euro 358.000 ai prodotti e utensili Vendorafa. L'operazione consente a Gismondi 1754 di integrare nel Gruppo il brand Vendorafa, che manterrà la propria identità, il proprio marchio e posizionamento commerciale sul mercato. Sul mercato, quindi, i due marchi proseguiranno in maniera indipendente a rappresentare la propria diversa immagine e clientela, ma mettendo a fattor comune le importanti sinergie produttive e commerciali. L'operazione ha un forte valore strategico per il Gruppo Gismondi 1754 in quanto, oltre ad acquisire l'eredità totale del marchio valenzano, i disegni, le collezioni storiche, lo stock di alcuni gioielli iconici e i macchinari per la produzione, porterà avanti anche l'ampia e riconosciuta presenza internazionale di Vendorafa, con particolare riferimento a Usa e Giappone.

- In data 14 novembre 2023 Gismondi ha sottoscritto l'offerta confirmatoria vincolante per l'acquisto di Hyperion Lab S.r.l., con la successiva sottoscrizione degli accordi definitivi in data 27 dicembre 2023. L'operazione prevede l'acquisto della maggioranza (51%) e la concessione successiva in favore della Società di un'opzione per l'acquisto del residuo capitale sociale. L'acquisto della maggioranza è avvenuto per Euro 1.020.000, corrispondente del valore di carico della partecipazione relativa iscritta al 31 dicembre 2023. L'operazione ha come obiettivo quello di integrare la catena del valore, andando ad internalizzare la produzione di alcune gamme di prodotti essendo Hyperion Lab S.r.l. una fabbrica di gioielleria di alta gamma con sede nel distretto di Valenza. L'operazione consolida il processo di consolidamento della propria posizione di mercato da parte della Società che era iniziato già ad aprile 2023 con l'acquisto del marchio Vendorafa.

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2023	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	11.265.342	10.342.868	922.474	9%
Costo del venduto	(4.171.666)	(2.855.285)	(1.316.381)	46%
Gross Margin	7.093.676	7.487.583	(393.907)	-5%
<i>GM %</i>	63%	72%		
Servizi	(5.647.395)	(4.849.669)	(797.726)	16%
Margine di contribuzione	1.446.281	2.637.914	(1.191.633)	-45%
<i>MdiC %</i>	13%	26%		
Costi fissi operativi	(390.811)	(452.220)	61.409	-14%
EBITDA	1.055.470	2.185.694	(1.130.224)	-52%
<i>EBITDA %</i>	9%	21%		
Ammortamenti e svalutazioni	(322.565)	(275.485)	(47.080)	17%
EBIT	732.905	1.910.209	(1.177.304)	-62%
<i>EBIT %</i>	7%	18%		

Saldo gestione finanziaria	(304.242)	(217.168)	(87.074)	40%
EBT	428.663	1.693.041	(1.264.378)	-75%
<i>EBT %</i>	4%	16%		
Imposte d'esercizio	(99.661)	(461.528)	361.867	-78%
Risultato d'esercizio complessivo	329.002	1.231.513	(902.511)	-73%
<i>Risultato d'esercizio %</i>	3%	12%		

Il Valore della produzione è incrementato complessivamente del 9%, tutto ciò quale conseguenza principale dell'incremento del Wholesale Europa (+888.847 rispetto al 2022) e dell'incremento del canale Wholesale USA (+331.559 euro rispetto al 2022).

I costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per euro 797.726, tale incremento è essenzialmente imputabile all'incremento delle spese pubblicitarie e di comunicazione che rispetto all'esercizio precedente sono aumentate di Euro 439.628, alle incremento delle provvigioni passive per Euro 175.951 ed all'incremento dei costi di trasporto la cui variazione è legata all'incremento del fatturato.

L'EBITDA risulta pari ad euro 1.055.470 con una variazione negativa del 52% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2023	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.086.141	1.088.423	-2.282	0%
Imm. Materiali	418.305	401.549	16.756	4%
Imm. Finanziarie	1.567.711	543.009	1.024.702	189%
Totale attivo fisso	3.072.157	2.032.981	1.039.176	51%
Rimanenze	10.474.255	10.167.239	307.016	3%
Crediti Commerciali BT	2.433.130	1.671.352	761.778	46%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	4.995.880	3.844.414	1.151.466	30%
Altre attività LT	0	0	0	
Debiti Commerciali BT	-3.180.329	-3.325.510	145.181	-4%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-2.918.172	-2.529.812	-388.360	15%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	11.804.764	9.827.683	1.977.081	20%

Totale capitale impiegato	14.876.920	11.860.664	3.016.257	25%
Patrimonio netto	8.694.666	8.457.380	237.286	3%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	32.418	26.433	5.985	23%
Indebitamento finanziario netto	6.149.835	3.376.851	2.772.984	82%
Totale Fonti	14.876.920	11.860.664	3.016.255	25%
Titoli negoziabili	0	1.010.883	-1.010.883	-100%
Depositi bancari	23.641	249.189	-225.548	-91%
Cassa	1.551	1.076	475	44%
Debiti verso banche	-2.952.188	-1.953.372	-998.816	51%
Mutui Passivi	-3.222.839	-2.684.627	-538.212	20%
Liquidità (PFN) verso banche	-6.149.835	-3.376.851	-2.772.984	82%
Debiti verso soci	-	-	-	
Altri debiti finanziari	-	-	-	
Liquidità (PFN) Totale	-6.149.835	-3.376.851	-2.772.984	82%

L'esposizione creditoria verso i clienti è cresciuta in parte per la crescita del fatturato ed in parte per un allungamento dei termini di pagamento concesso ad alcuni clienti, al momento non si manifestano rischi di mancata recuperabilità.

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 307.016. Tale incremento è imputabile in parte all'incremento di prodotto finito necessario ad alimentare i nuovi canali di vendita ed in parte alla realizzazione di nuove collezioni.

Le altre attività a breve termine sono incrementate a seguito dell'incremento delle partite commerciali infragruppo mentre le altre passività a breve sono incrementate per il debito residuo relativo all'acquisizione del 51% della Società Hyperion Lab S.r.l. L'investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono cresciute per l'acquisto della stessa società al prezzo di Euro 1.020.000.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:

La composizione del personale della società è di n. 7 donne e n.3 uomini (1 operaio e 9 impiegati).

Durante l'anno si sono tenute 80 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 3 controllate al 100%, Stelle S.r.l., VIVID S.A. e Gismondi USA Inc. e alla nuova controllata al 51% Hyperion Lab S.r.l. non si segnalano eventi di rilievo. I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo* sono avvenuti alle normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo sia di condizioni di pagamento).

<i>Società</i>	<i>Crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.978.858	(1.693.312)	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	100.000	(1.527.232)	144.731	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	(149.846)	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	(89.208)	-	Stelle S.r.l.
Totale	2.078.858	(3.459.598)	144.731	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	885.335	-257.478		Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	1.620.494	-		Vivid SA
Gismondi 1754 S.p.A.	20.506	-		Gismondi USA Inc.
Totale	2.526.335	-254.478		

*Le società facenti parte del Gruppo sono Stelle S.r.l., Vivid SA e Hyperion Lab S.r.l. Gismondi USA Inc non è consolidata ai sensi del D.lgs 127/1991 art. 28.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene azioni proprie nella misura di 24.400 azioni, di cui 9.600 acquisite nel 2022 e 14.800 nel 2023. Si rimanda alla nota integrativa per maggior informazioni.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte. Nessuna operazione è intercorsa con la controllata (dal 27 dicembre 2023) Hyperion Lab S.r.l..

Investimenti

Si rimanda alle informazioni presenti in nota integrativa e ai fatti di rilievo dell'esercizio per una descrizione dei principali investimenti del periodo.

Sedi secondarie

La Società svolge la propria attività senza avvalersi di sedi secondarie.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite, l'esercizio 2023 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo termine sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo, ovvero per consentire un adeguato ritorno dall'investimento delle disponibilità liquide.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario e di tasso di interesse

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia.

Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone a un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante la Società non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del 2023, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

Rischio di cambio

Le attività e le passività della Società sono moderatamente esposte a rischi finanziari derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio, con particolare riferimento al tasso Euro/Dollaro, valuta con cui possono essere fatte sia operazioni di acquisti del materiale prezioso sia di vendita dei propri gioielli.

È politica della Società limitare tali rischi gestendo le tempistiche di apporvvigionamento e con giacenze di disponibilità in valuta per non incorrere nel rischio di cambio. Si rimanda alla Nota integrativa per tutte le informazioni relative.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 819.920 suddiviso in n. 4.099.600 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione. Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 di cui Euro 0.2 di valore nominale.

Inoltre alla data di chiusura del bilancio risultano ancora 981.400 warrant.

Azionista Diretto	Numero di Azioni	% sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	60,98%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,04%
Mercato	1.393.200	33,98%
Totale	4.099.600	100,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

In questi primi mesi dell'anno sta proseguendo l'accentramento della gestione del mercato americano intrapresa nel 2023, attraverso il consolidamento e rafforzamento operativo della Gismondi USA.

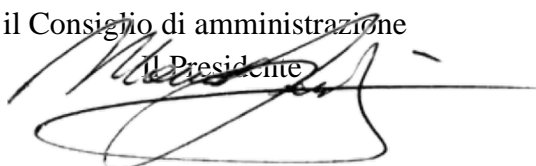
Per l'area del Golfo Persico l'apertura del nostro primo negozio in franchising di Doha inizierà a dare i suoi primi risultati in quest'anno e prosegue il piano quinquennale di espansione nell'area.

Per quel che riguarda l'espansione del gruppo a livello globale, sono in corso trattative per la sigla di contratti di distribuzione nell'area del sud pacifico e sul mercato inglese, che prevediamo di siglare entro il primo semestre di quest'anno.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente al principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si conferma non essere presenti fatti di rilievo qui da riportare.

Per il Consiglio di amministrazione
il Presidente





Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 12 aprile 2024

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 - Partita iva 01516720990

Sede legale: Via San Vincenzo n. 51/1 - GENOVA GE

Numero R.E.A 415407

Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990

Capitale Sociale Euro € 819.920,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA C.C.**

All'assemblea degli azionisti di GISMONDI 1754 S.p.A.

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 marzo 2024 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. Q.7.1. "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornate con documento del 26 aprile 2018.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale testé ricordate, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 è affidata alla Società di revisione "EY S.p.A." e pertanto la presente relazione ha ad oggetto esclusivamente quanto richiesto in ordine all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale per Società quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e sono state assunte le informazioni riguardanti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Ciò posto e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, il Collegio sindacale afferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite dall'organo amministrativo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio. Essa è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati adeguati in relazione alla quotazione in borsa ed alla crescente espansione del business;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro, nel corso dell'esercizio, risultano pari a dieci unità.

Sulla base di quanto esposto è possibile rilevare come la Società, con riguardo all'attività caratteristica, tenuto conto di quanto riferito dagli amministratori nella loro relazione, abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente; conseguentemente, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti.

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente, relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme di legge;
- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha posto particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, al pari dei rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è altresì confrontato su temi di natura tecnica e specifica con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa nonché le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo preliminarmente chiarito i compiti attribuiti al Collegio Sindacale.

Durante le verifiche periodiche, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, si è potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno idonea conoscenza dell'attività svolta dalla Società e delle problematiche gestionali anche a carattere straordinario che hanno influito sul risultato del Bilancio di esercizio.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione al 31 dicembre 2023, predisposto dalla Società di Revisione, nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2023

principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale e acquisito informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione stessa. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si segnala che la Società negli anni si è dotata di procedure interne sempre più automatizzata e suddivise per ruoli.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile sono state fornite con formale delibera del C.d.A. e con informazioni informali con periodicità anche superiore al minimo fissato ciò sia in occasioni delle riunioni programmate dal Collegio Sindacale presso anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2023

Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio riferisce che:

ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione: le decisioni ivi assunte, sulla base delle informazioni disponibili, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale; sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate (Stelle S.r.l. a Socio Unico, Vivid Sa, Gismondi 1754 USA Inc. e Hyperion lab srl);

le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

non si hanno osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento né dell'assetto organizzativo della Società né del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche alla luce delle accresciute dimensioni della stessa, anche a livello di operatività internazionale nonché in relazione al novellato art. 2086 c.c.;

nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;

il Collegio non ha dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.; nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2023

Premesso che il giudizio professionale sul bilancio di esercizio e consolidato nonché dei documenti ad esso corredati spetta al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, di seguito si evidenziano le osservazioni sulle materie di competenza del Collegio.

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Inoltre, la Società di Revisione ha aggiornato i Sindaci sulle verifiche contabili periodiche di cui all'art. 14, comma I, lettera b), D. Lgs. 39/2010 e all'ISA Italia 250B, senza evidenziare criticità o fatti rilevanti da riportare nella presente relazione. Non sono state altresì riscontrate carenze nel sistema di controllo interno.

Ciò premesso il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione. Esso risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è stata inoltre predisposta la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione EY SPA, con la quale il Collegio Sindacale si è interfacciato e che in data odierna ha emesso la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla quale facciamo rinvio.

Tenuto conto di quanto sopra, il revisore nella propria Relazione esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio di esercizio 2023 della Società.

Per quanto di nostra competenza abbiamo quindi esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti informazioni:

- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, che non risultano significativamente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio nonché alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura: al

- riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale: al riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'eventuale esistenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - si dà atto dell'esistenza della voce "Costi di Impianto e Ampliamento" pari ad euro 973 legati principalmente ai costi, aventi utilità pluriennale, sostenuti per la quotazione in borsa. Il Collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c. comma 5), ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dei Costi di Impianto e Ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati; relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa in merito ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio (esercizio "warrant" e "acquisto azioni proprie") nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in merito alla prosecuzione della guerra in Ucraina e sull'evoluzione nell'anno in corso;
 - gli amministratori hanno confermato, anche sulla base delle risultanze del piano industriale, l'adozione del presupposto della continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 329.002,00.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa. Per quanto attiene ai risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla Società di Revisione EY SPA si rimanda alla Relazione di Revisione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti contenute nella relazione di revisione ex art. 14 D. Lgs. 39/2010 ricevuta in data 12 aprile 2024, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Genova, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Gianfranco Bertolini



Miriano Pirero



Barbara Pirero

